



COMUNE DI LONGARE

Provincia di Vicenza
Via G. Marconi n. 26
36023 - Longare

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 10/07/2013

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

L'anno **duemilatredici** addi **dieci** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito, fatta recapitare nelle forme di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Pubblica in seduta Straordinaria di 1^ convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

FONTANA GAETANO	Presidente
VERLATO MAURO MARCELLO	Consigliere
ZIGLIOTTO ERNESTO	Consigliere
PETTENUZZO RAFFAELE	Consigliere
ZACCARIA EMANUELA	Consigliere
TONIOLO FLAVIO	Consigliere
DE ZOTTI GIANNI	Consigliere
PERAZZOLO PIETRO	Consigliere
TREVELIN ROBERTO	Consigliere
GUALTIERI STEFANO	Consigliere
GOTTARDI PIERLUIGI	Consigliere
BERNARDELLE GIORGIO	Consigliere
PALIN GIANCARLO	Consigliere
PROSDOCIMI GIUSEPPE	Consigliere
BASSO FRANCESCO	Consigliere
WALCZER BALDINAZZO GIORGIO ROBERTO	Consigliere
CARLI MARCO	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presenti: 14 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale ALESSI DANIELA.

Constato il numero legale degli intervenuti il Sig. FONTANA GAETANO, in qualità di Presidente, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce il 2° punto all'ordine del giorno avente per oggetto “APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004”.

Il Sindaco: “L'ultima volta che abbiamo trattato l'argomento abbiamo approvato sei atti unilaterali d'obbligo che riguardavano richieste di intervento fatte all'Amministrazione. Non ci sono state osservazioni. Si approva tutta la cartografia del Piano degli Interventi più gli accordi ex art. 6 Legge 11/2004. Abbiamo raccolto tutti i pareri delle Autorità preposte”.

Invita l'arch. Zoncato per un'ulteriore approfondimento.

Arch. Zoncato: “Con la precedente delibera era stata approvata la parte già adottata in precedenza e riadottata quella in variante al Piano. Stasera il Consiglio Comunale approva la parte riadottata. Non ci sono state osservazioni sulla parte adottata in variante. Sono stati chiesti i pareri alle varie Autorità (Genio Civile, Consorzio ecc.) che hanno dato parere favorevole alla proposta di variante”.

Consigliere Palin: “Nella riunione dei capigruppo si parlava solo della passerella. Ci troviamo di fronte ad un fatto nuovo che va ad includere le cartografie ecc. Non è stato detto ai capigruppo che non c'erano state osservazioni”.

Consigliere Walczer: “In conferenza dei capigruppo l'argomento è stato presentato in modo succinto. Forse non si riusciva a presentare i documenti in tempo ma l'unica cosa che ho visto nella cartellina è stata la proposta di delibera. Da parte nostra abbiamo una serie di dubbi e perplessità, di natura etica per come si è sviluppata la cosa, non dal punto di vista giuridico”.

Preannuncia il proprio voto contrario. “Lasciateci un po' di tempo per visionare il materiale. Diamo per letto il tutto perché è identico a quello esaminato nel precedente Consiglio Comunale”.

Arch. Zoncato: “La passerella è stata inserita perché prima non c'era, è l'unica differenza”.

Il Sindaco: “Le osservazioni fatte dal Dr. Palin e dal Consigliere Walczer sono giuste”. Chiede al Consigliere Walczer se riferendosi a Lumignano parla di Ponte di Lumignano o Lumignano centro.

Consigliere Walczer: “Lumignano centro”.

Il Sindaco evidenzia che con il provvedimento in esame si approva l'accordo ex art. 6 riferito a Lumignano e i vari atti d'obbligo che costituiscono allegato al Piano degli Interventi.

Rivolgendosi al Consigliere Palin evidenzia che si tratta dell'approvazione definitiva del Piano degli Interventi e che quindi comprende tutto.

“Voglio tranquillizzarvi circa quello che andiamo ad approvare, è lo stesso che abbiamo esaminato precedentemente. C'era una carenza importante che è stata segnalata dall'arch. Zoncato, è stata inserita ed allora la documentazione è idonea. Sarà il documento che disciplina il territorio per i prossimi cinque anni”.

ALLE ORE 21.08 ENTRA IL CONSIGLIERE PERAZZOLO.

RISULTANO PRESENTI IN AULA N. 14 CONSIGLIERI OLTRE AL SINDACO.

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco invita alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che Il Comune di Longare è dotato di Piano Regolatore Comunale (P.R.G.), così approvato con D.G.R. n. 3304 del 05.06.1990 a cui sono seguite successive varianti parziali;

VISTO il provvedimento consiliare n. 33 del 17.04.2009, regolarmente esecutivo, con il quale adottava il Piano di Assetto del Territorio e la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della direttiva 2001/42/CE, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 11/2004 a firma dell'incaricato Tombolan Pergiorgio di Padova ed ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la delibera consiliare n. 64 del 29.09.2009 relativa all'esame delle osservazioni al P.A.T. e risposta

alla richiesta 17.06.2009 della commissione V.A.S.;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2391 in data 14.10.2010 di approvazione del P.A.T. del Comune di Longare nella quale sono stati riportati il parere favorevole condizionato a prescrizioni dal Comitato previsto ai sensi dell'art. 27 - comma 2 - della L.R. n. 11/2004;

VISTA la Delibera Consiliare n. 16 del 09.05.2011 con la quale si è preso atto dell'adeguamento degli elaborati del PAT e della VAS alla D.G.R. n. 2391 del 14.10.2010 di cui sopra;

CONSIDERATO che al fine di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio, si è ritenuto opportuno dotare il Comune di un nuovo strumento urbanistico operativo, procedendo alla redazione del Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004 n° 11;

RICHIAMATE le Deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi, secondo quanto disposto dall'art. 18 della LR 11/2004, in particolare:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29.06.2011 con la quale è stato presentato il Documento Programmatico Preliminare del Sindaco come previsto da l'art. 18 della LR 23 Aprile 2004, n. 11 per dare avvio alle procedure di concertazione per acquisire proposte da valutare di accordo pubblico-privato e richieste della cittadinanza al fine di predisporre successivamente il vero e proprio Documento del Sindaco, una volta effettuata una prima disamina delle richieste pervenute;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 09.07.2012 con il quale è stato illustrato il Documento programmatico predisposto dal Sindaco per la formazione del Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 1 delle L.R. 11/2004;
- Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 19.03.2012 di Approvazione schema di accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004 e criteri per la valutazione di interventi di perequazione;

PRESO ATTO che:

- l'incarico di progettazione del Piano degli interventi è stato conferito allo Studio Tombolan & Associati di Padova con Determinazione n. 148 Reg. Gen. e 10 Reg. Part. del 08.06.2011;
- l'incarico di redazione della valutazione di compatibilità idraulica è stato conferito allo Studio Ideva Ingegneria – Ing. Valerio Federico con Determinazione n. 312 Reg. Gen. e 21 Reg. Part. del 21.12.2011 e la redazione della valutazione della compatibilità idraulica per le parti modificate a seguito delle osservazioni con Determinazione n. 84 Reg. Gen. e n. 5 Reg. Part. del 18.03.2013;
- l'incarico di redazione delle indagini agronomiche e della Valutazione incidenza ambientale (Vinca) è stato conferito al Dr. Maltauro Domenico con Determinazioni n. 332 Reg. Gen. e 22 Reg. Part. del 30.12.2011 e n. 163 Reg. Gen. e 4 Reg. Part. del 31.07.2012;

DATO ATTO che con l'elaborazione di linee guida e criteri generali succitati l'attività amministrativa propedeutica all'elaborazione e stipulazione degli accordi di cui all'art. 6 della LR 11/2004, ha dato riscontro all'art. 11 della L. 241/90 che recita "... a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi nelle ipotesi previste al comma 1, la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento";

DATO ATTO che dopo la presentazione del Documento Preliminare Programmatico, con cui è stato dato avvio al procedimento partecipativo sul nuovo strumento urbanistico, è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano, con gli Enti pubblici coinvolti nei processi di governo del territorio, con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con gli ordini e collegi professionali, con i tecnici operanti sul territorio, con la cittadinanza, e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della LR 11/2004;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 27 del 06.08.2012 con la quale è stato adottato il piano degli interventi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 06.08.2012, avente ad oggetto “Individuazione Proposte di Accordo Pubblico-Privato meritevoli di accoglimento nel Piano degli Interventi in quanto rispondenti al Documento del Sindaco” con la quale è stato approvato tra gli altri anche l'Accordo sottoscritto e presentato dal Sig. Pettenuzzo Marcellino in data 21/06/2012 al prot. n. 6884 quale Amministratore Unico del Consorzio per l'urbanizzazione dell'area ad est di Lumignano:

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale N. 2 in data 06.02.2013 con la quale è stata riesaminata e contestualmente è stata dichiarata di interesse pubblico la proposta di accordo pubblico-privato a norma dell'art. 6 della LR 11/2004 a nome Pettenuzzo Marcellino (Amministratore Unico Consorzio tra i proprietari per l'urbanizzazione di un'area residenziale a Lumignano) Prot. 6884 del 21.06.2012);

DATO ATTO che le proposte di accordo pubblico-privato sono finalizzate alla determinazione di alcune previsioni del piano degli interventi adottato e pertanto le proposte sono state soggette alle stesse forme di pubblicità e partecipazione dello strumento di pianificazione cui accedono;

DATO ATTO altresì che le proposte di accordo pubblico-privato sono state recepite nel provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione, e che pertanto in caso di modifiche apportate dal Consiglio Comunale con il presente provvedimento, sono condizionati all'accettazione da parte dei proponenti ed in ogni caso alla conferma delle loro previsioni nel piano approvato, conseguentemente la loro formale sottoscrizione è demandata al verificarsi di detta condizione;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 06.02.2013 con la quale è stato approvato il Piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, sono state esaminate le osservazioni pervenute e sono state adottate alcune parti modificate a seguito delle stesse;

RILEVATO quindi che per effetto delle votazioni relative alle osservazioni e controdeduzioni e alle nuove proposte presentate anche mediante la sottoscrizione di atti d'obbligo, è stato necessario introdurre delle modifiche sostanziali che hanno comportato la necessità di riadozione e ripubblicazione delle parti interessate dalle modifiche che sono state evidenziate con il colore giallo nella grafia delle tavole sopra elencate; le previsioni medesime sono oggetto del presente atto di approvazione definitiva del Piano degli Interventi (per la parte evidenziata);

DATO ATTO che il Piano degli Interventi con le nuove parti adottate è stato depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede Comunale dal 14.02.2013 al 15.03.2013 compresi e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo Pretorio del Comune, su due quotidiani a diffusione locale e mediante affissione di manifesti sul territorio comunale e che nei successivi trenta giorni chiunque poteva formulare osservazioni in merito;

DATO ATTO altresì che non sono pervenute osservazioni, come da certificazione del Segretario Comunale in 10.07.2013 prot. 8232;

VISTO lo Studio Agronomico presentato in data 06.08.2012 al n. 8619 di prot. dal Dr. Maltauro Domenico;

VISTA la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) presentata in data 06.08.2012 al n. 8619 di prot dal Dr. Maltauro Domenico

VISTA la Valutazione di Compatibilità Idraulica presentata il data 03.08.2012 al n. 8535 dall'Ing. Valerio Federico dello Studio Ideva Ingegneria;

VISTA la nota dello Studio IDEVA pervenuta in data 27.03.2013 al n. 3741 di prot. con la quale sono stati depositati gli elaborati relativi alla valutazione di compatibilità idraulica per le nuove parti adottate e costituiti da:

- Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1322/2006 (relazione);
- Elaborato grafico;

VISTA la nota integrativa dello Studio IDEVA pervenuta in data 18.04.2013 al n. 4702 di prot. con la

quale è stato depositato l'elaborato integrativo relativo alla valutazione di compatibilità idraulica su richiesta del Genio Civile di Vicenza (prot. 152/000 del 10.04.2013);

VALUTATO che nell'approvazione delle parti modificate ed evidenziate in giallo del Piano degli interventi verranno recepite le prescrizioni impartite dai pareri del Genio Civile e del Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta e Consorzio di Bonifica Brenta per gli adempimenti di cui alla DGRV 3637 del 13/12/2002 e DGRV 1322 del 10/05/2006;

PRESO ATTO del verbale della Commissione Edilizia Comunale in data 04.02.2013 n. 654 di Reg. e della Commissione Urbanistica in data 28.01.2013;

ACCERTATO che l'Ufficio Regionale del Genio Civile ha espresso parere favorevole relativamente alla Valutazione di Compatibilità Idraulica delle nuove parti adottate in data 27.05.2013 prot. 224055;

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta in data 22.04.2013 prot. 6388;

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Brenta in data 22.04.2013 prot. 5350;

VISTO l'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, decide sulle stesse ed approva il Piano;

VISTA la nota redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica-Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Arch. Zoncato, allegata alla presente deliberazione con la quale vengono indicati alcuni errori formali nella cartografia;

VISTA la nota dello Studio Tombolan & Associati pervenuta in data 10.07.2013 al n. 8187 di prot. con la quale sono stati depositati gli elaborati relativi alla stesura definitiva del Piano degli Interventi costituiti da:

- Relazione programmatica (- tabelle dimensionamento – relazione PAMOB),
- Elaborati grafici:
 - TAV. 1 Intero territorio comunale, fogli n. 9, scala 1:5000;
 - TAV. 2 Zone Significative, fogli n. 8, scala 1:2000;
 - TAV. 3 Centro Storico di Costozza, fogli n. 1, scala 1:500;
- Norme tecniche operative e Repertorio normativo delle Zone e Repertorio normativo delle Unità Edilizie del centro storico di Costozza – Piani Urbanistici Attuativi;
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Attività artigianali, industriali, commerciali, turistiche/ricettive esistenti da riqualificare;
- Fabbricati rurali esistenti non più funzionali all'attività agricola;
- Accordi Pubblico Privato (art. 6 L.R. 11/2004);
- Atti Unilaterali d'Obbligo;

DATO ATTO che:

- l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4:

“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di

parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico. “

- Pertanto, occorre procedere a votazione separata e frazionata sulle singole osservazioni del piano degli interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del d.lgs. 267/2000.
- La votazione e l'approvazione del piano urbanistico comunale, vista l'unitarietà del suo contenuto, deve necessariamente comprendere una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i Consiglieri comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio (in questo senso, si veda la sentenza del T.A.R. Veneto. Sez.I, 6 agosto 2003, n. 4159).

VISTA la DGRV n° 3173 del 10/10/2006 “Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 “Norme per il Governo del Territorio”;

VISTI gli “Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 - Norme per il Governo del Territorio” approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n° 3178 del 08 ottobre 2004;

VISTO il PTCP adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 38 del 18.05.2010;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2391 in data 14.10.2010;

DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale il 10.07.2013;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica previsto dall'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di procedere alla votazione in ordine alla proposta di deliberazione complessiva e quindi sulle previsioni del piano degli interventi nel suo complesso, redatto dal professionista incaricato arch. Piergiorgio Tombolan, formato dagli elaborati di seguito elencati, acquisiti al protocollo del Comune il 10.07.2013 al n. 8187:

- Relazione programmatica (- tabelle dimensionamento – relazione PAMOB),
- Elaborati grafici:
 - TAV. 1 Intero territorio comunale, fogli n. 9, scala 1:5000;
 - TAV. 2 Zone Significative, fogli n. 8, scala 1:2000;
 - TAV. 3 Centro Storico di Costozza, fogli n. 1, scala 1:500;
- Norme tecniche operative e Repertorio normativo delle Zone e Repertorio normativo delle Unità Edilizie del centro storico di Costozza – Piani Urbanistici Attuativi;
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Attività artigianali, industriali, commerciali, turistiche/ricettive esistenti da riqualificare;
- Fabbricati rurali essistenti non più funzionali all'attività agricola;
- Accordi Pubblico Privato (art. 6 L.R. 11/2004);
- Atti Unilaterali d'Obbligo;

Presenti n° 15

votanti n° 12

astenuti n° 3 (Palin – Prodocimi - Basso)

CON VOTI FAVOREVOLI N° 10 - CONTRARI N° 2 (Walczner – Carli) ESPRESSI NEI MODI DI

LEGGE

DELIBERA

- 1) ***di approvare*** il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 “Norme per il Governo del Territorio”, redatto dal professionista incaricato arch. Piergiorgio Tombolan, formato dagli elaborati di seguiti elencati, acquisiti al protocollo del Comune il 10.07.2013 al n. 8187 :
 - Relazione programmatica (- tabelle dimensionamento – relazione PAMOB),
 - Elaborati grafici:
 - TAV. 1 Intero territorio comunale, fogli n. 9, scala 1:5000;
 - TAV. 2 Zone Significative, fogli n. 8, scala 1:2000;
 - TAV. 3 Centro Storico di Costozza, fogli n. 1, scala 1:500;
 - Norme tecniche operative e Repertorio normativo delle Zone e Repertorio normativo delle Unità Edilizie del centro storico di Costozza – Piani Urbanistici Attuativi;
 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
 - Attività artigianali, industriali, commerciali, turistiche/ricettive esistenti da riqualificare;
 - Fabbricati rurali esistenti non più funzionali all'attività agricola;
 - Accordi Pubblico Privato (art. 6 L.R. 11/2004);
 - Atti Unilaterali d'Obbligo;
- 2) ***di approvare*** gli elaborati relativi alla valutazione di compatibilità idraulica redatti dello Studio IDEVA pervenuti in data 31.10.2012 al n. 12161 di prot. - in data 31.10.2012 al n. 12161 in data 27.03.2013 al n. 3741 di prot. in data 18.04.2013 al n. 4702 di prot e composti da:
 - Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1322/2006 (relazione);
 - Elaborato grafico
 - Elaborati integrativi;
- 3) ***di approvare*** l'accordo pubblico/privato sottoscritto ai sensi dell'art. 6 ella LR 11/2004, secondo quanto deliberato con la propria delibera n. 2 del 06.02.2013 e conseguentemente le previsioni di pianificazione in esso contenute a nome Pettenuzzo Marcellino (Amministratore Unico Consorzio tra i proprietari per l'urbanizzazione di un'area residenziale a Lumignano) Prot. 6884 del 21.06.2012):
- 4) ***di incaricare*** il responsabile dell'area Urbanistica-Edilizia Privata di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004.

Il Piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune (comma 6 - art. 18 L.R. 11/04).

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

10/07/2013

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA - EDILIZIA PRIVATA -
URBANISTICA
F.to KATIA ZONCATO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FONTANA GAETANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALESSI DANIELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n° 649

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Longare, 29/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALESSI DANIELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il _____.

Longare, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALESSI DANIELA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Longare, _____

Il Funzionario incaricato
Balbi Paola